



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22701 - Data adozione: 17/10/2023

Oggetto: L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana. Concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 4/2022 a seguito del procedimento di cui al decreto dirigenziale n. 15508/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/10/2023

Numero interno di proposta: 2023AD024775

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 01 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Visto in particolare l’art. 3 della suddetta L.R. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede:

- ai commi 1 e 2, di destinare ai beneficiari dei contributi di cui all’articolo 2 che sottoscrivano con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” un contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2, la somma è erogata per l’intera durata del Patto di comunità, che può avere durata massima pari a cinque anni o comunque una durata corrispondente al termine del periodo di corresponsione del contributo assegnato ai sensi dell’articolo 2;
- ai commi 4 e 5 di destinare attività economiche quali imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all’articolo 2 firmatarie di un “Patto di Comunità” con il comune di riferimento un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 15.000,00 per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni;

Vista la DGR 1159 del 17/10/2022, con la quale sono approvati i contenuti del provvedimento attuativo dell’art. 3, è stata definita la procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità” ed è stato definito in euro 10.000,00 il valore minimo del contributo concedibile ai sensi dell’art. 3 comma 4;

Visto il DD 19554 del 30/09/2022 con cui è stato approvato il bando per la concessione degli aiuti ai sensi del citato art. 2 della LR 4/2022, avente come organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visti i decreti nn. 38 del 21/02/2023; 73 del 4/4/2023; 85 del 26/4/2023; 103 del 16/05/2023 e 116 del 12/06/2023 adottati dal soggetto gestore Sviluppo Toscana con i quali, al termine dell’istruttoria delle domande presentate a valere sull’art. 2 della L.R. 4/2022, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva (per attività economiche da costituire o per mancato rilascio del Dure);

Dato atto che per alcune attività economiche ammesse con riserva perché soggetti da costituire, è in corso da parte di Sviluppo Toscana la conclusione dell’iter per la definitiva concessione e che la concessione del contributo ai sensi dell’art. 2 costituisce il presupposto per il calcolo del contributo concedibile ai sensi dell’art 3 della LR 4/2022;

Visto il DD n. 21238 del 26.10.2022 con il quale è stato approvato il provvedimento attuativo dell’art. 3 della l.r. 4/2022 per l’anno 2022;

Vista la DGR n. 721 del 26/06/2023 con cui si approvano le disposizioni per una nuova procedura per il finanziamento dei Patti di Comunità previsti all’art. 3 Lr 4/2022;

Visto il DD 15508 del 11/07/2023 con cui si approva il relativo disciplinare per la concessione dei contributi a valere sui “Patti di comunità” e si stabiliscono i termini per la presentazione da parte dei comuni degli esiti delle relative procedure di selezione attuate;

Visti gli esiti delle procedure di selezione trasmessi via PEC dai Comuni allo scrivente Settore secondo le disposizioni approvate con il citato DD 15508/2023 e le successive comunicazioni riguardanti le richieste di integrazioni;

Dato atto che per alcuni progetti il Settore scrivente non ha ancora ricevuto gli esiti definitivi circa il possesso dei requisiti di ammissibilità;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire l'avvio delle attività previste dai Patti di Comunità, approvare con il presente atto l'elenco dei soggetti per cui è possibile procedere alla concessione del contributo, nonché le proposte ammesse con riserva salvo buon fine dei controlli in corso ed infine l'elenco delle domande non ammissibili per mancanza dei requisiti di ammissibilità;

Dato atto che le concessioni oggetto del presente atto ammontano ad un totale di euro 190.500,00 distribuito in cinque quote annuali di euro 38.100,00 ciascuna per cui si provvede a registrare il relativo impegno di spesa riducendo di pari importo la prenotazione n. 20231085 sul capitolo di spesa 54063 per tutte le annualità per le quali vengono concessi, quindi per le annualità 2023, 2024 e 2025 oltre che per le annualità 2026 e 2027, tenuto conto che la norma regionale prevede un'obbligazione pluriennale di durata quinquennale;

Precisato che gli importi concedibili ai beneficiari ammessi con riserva ammontano a complessivi euro 68.500,00, pari a cinque quote annuali di euro 13.700,00 ciascuna;

Ritenuto di prevedere una riduzione della prenotazione n. 20231085 per l'importo corrispondente alle domande non ammesse e rinunciarie, pari a euro complessivi 53.000,00 e quindi a cinque quote annuali di euro 10.600,00 ciascuna annualità 2023-2027, che si aggiunge alle riduzioni già dichiarate con precedente atto;

Ritenuto di rimandare a successivo atto l'impegno per gli importi relativi alle domande ammesse con riserva, a seguito dell'esito definitivo dei controlli in essere;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono concessi ai sensi del Reg. UE 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e che, nel caso di imprese esercitanti attività agricola, i contributi sono destinati ad attività diverse dalla produzione primaria;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf e di cui all'art.14 del medesimo D.M. per tutte le cooperative di comunità ammesse a finanziamento;

Visti i codici CUP e COR attribuiti ai procedimenti di concessione, inseriti nell'allegato A) al presente decreto;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione degli impegni di spesa sopra richiamati a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. previa verifica dell'esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Visto il Decreto del Direttore Generale recante approvazione delle "Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";

Dato atto che l'attività "Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 I Custodi della Montagna" era contemplata nel Piano delle attività del soggetto gestore Sviluppo Toscana dell'anno precedente (come da ultimo aggiornato con DGR n. 1204/2022) al n.26 del punto 2 e confermata nell'elenco di cui alla DGR 148/2023 e che per le annualità 2023 e 2024 è stato assunto l'impegno di spesa n. 7807 sul capitolo 52965 (stanziamento puro) così articolato: euro 62.067,40 annualità 2023; euro 65.263,75 annualità 2024;

Ritenuto, a seguito dell'autorizzazione trasmessa dal competente settore prot. 0435831 del 22/09/2023, di impegnare con il presente atto le spese di gestione per l'annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20231553 assunta sul capitolo 52965 (stanziamento puro) con DGR 721/2023, e quantificate in euro 71.877,86 oneri fiscali inclusi;

Tenuto conto del CUP D51C23000410002 e del codice di procedimento regionale n. 17521 (per il quale non è richiesto CIG in quanto Sviluppo Toscana S.p.A. è società in house della Regione Toscana);

Dato atto che per le annualità 2026 e 2027, nel caso in cui il Piano di attività del soggetto gestore non dovesse prevedere il finanziamento delle spese in oggetto, gli uffici regionali riassumeranno la gestione amministrativa del bando, o che comunque sarà trovata diversa soluzione organizzativa;

Dato atto che la liquidazione dei suddetti impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. avverrà a seguito dell'esigibilità della spesa, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.r. 20/2008";

Visto il D.lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la DGR n. 2 del 09/01/2023 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023 - 2025 e il Bilancio finanziario gestionale 2023 -2025;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni approvate con DD n. 15508 del 11/07/203 “L.r. n. 4 del 1 marzo 2022 “Custodi della montagna toscana”. Riapertura della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità” ai sensi dell'art. 3 della legge regionale”:
 - a) l' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, “Attività ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 4 del 1 marzo 2022” distinguendo i beneficiari “ammessi” per i quali è il presente atto corrisponde a concessione del contributo, da quelli “ammessi con riserva” la cui concessione effettiva è rimandata all'esito positivo dei controlli;
 - b) l'allegato B, contenente l'elenco dei progetti non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dalle citate disposizioni;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 190.500,00 distribuito in cinque quote annuali di euro 38.100,00 ciascuna, riducendo di pari importo la prenotazione n. 20231085 sul capitolo di spesa 54063 del bilancio finanziario-gestionale 2023-2025 per le annualità 2023, 2024, 2025 oltre che per le annualità 2026 e 2027, tenuto conto che la norma regionale prevede un'obbligazione pluriennale di durata quinquennale;
3. di rimandare a successivo atto l'impegno per gli importi relativi alle domande ammesse con riserva, a seguito dell'esito definitivo dei controlli in essere;
4. di ridurre la prenotazione n. 20231085 sul capitolo 54063 per l'importo corrispondente alle domande non ammesse, pari a euro 53.000,00 complessivi e quindi a cinque quote annuali di euro 10.600,00;
5. di impegnare, a titolo di spese di gestione per l'annualità 2025 a euro 71.877,86 oneri fiscali inclusi sul capitolo 52965 (stanziamento puro), codice CUP D51C23000410002, codice di procedimento regionale n. 17521 (per il quale non è richiesto CIG in quanto Sviluppo Toscana S.p.A. è società in house della Regione Toscana) a valere sulla prenotazione 20231553 assunta con DGR 148/2023, precisando che per quanto concerne le annualità 2026 e 2027, nel caso in cui il Piano di attività del soggetto gestore non dovesse prevedere il finanziamento delle spese in oggetto, gli uffici regionali riassumeranno la gestione amministrativa del bando, o che comunque sarà trovata diversa soluzione organizzativa;
6. rimandare a successivi atti la liquidazione degli importi impegnati, previa verifica dell'esigibilità della spesa ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
7. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A, ai beneficiari in allegato ed ai Comuni firmatari dei patti.
8. di dare atto che a carico del/i beneficiario/i individuato/i con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *AMMESSI E AMMESSI CON RISERVA*
514bcca85c9bd51e15efea7de2c4dbf237e8ed9f25d754ed20aabc599ed91bb5

B *NON AMMESSI*
1fbd635c1fd1bd6923525b5e89fe5cc51a80b8163f1ce033ddfb9f2b9afcff8d

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE